

Commento tecnico - martedì 27 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2146.10 punti (-0.86%).

Commento tecnico - lunedì 26 settembre 15.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2164.69 punti (-0.57%). Venerdì l'S&P500 ha consolidato oscillando tra i 2164 ed i 2172 punti. Potrebbe avere ancora due sedute negative ma poi deve ripartire al rialzo. L'obiettivo ideale del consolidamento è a 2153 punti - al massimo può scendere fino ai 2143 punti. In seguito gli indicatori favoriscono una seconda spinta di rialzo fino ai 2200 punti. Ora il future è a 2147 punti (-10 punti). L'S&P500 aprirà in gap down ma sopra il supporto a 2150 punti. In teoria dovrebbe scendere a 2150 punti, completare e terminare in consolidamento e ripartire al rialzo. In pratica la debolezza in Europa potrebbe precludere a qualcosa di peggio. Se l'S&P500 nella prima ora di contrattazioni, come dovrebbe, resta sopra i 2150 punti, prevediamo una chiusura sui 2155-2160 punti.

Commento tecnico - venerdì 23 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2177.18 punti (+0.65%). L'S&P500 ha aperto in gap up e subito è salito a 2178 punti. Dopo questo ulteriore balzo di 15 punti è semplicemente oscillato a caso in laterale tra i 2170 di minimo ed i 2180 punti di massimo ed ha chiuso a 2177 punti. La prima onda di questo rialzo di corto termine si è così esaurita - l'entusiasmo provocato dalla politica ultra accomodante della FED è durato un giorno. Gli investitori sono già più che ottimisti - sono euforici (VIX a 12.02 punti, -1.28, minimo a 11.76 punti) e questo eccesso deve essere compensato. L'S&P500 deve ora consolidare prima di continuare il rialzo e salire in direzione dei 2200 punti. La soluzione più probabile è una discesa a 2153 punti a chiudere il gap. L'alternativa negativa è un calo fino ai 2143 punti. L'indicatore MACD si appresta a fornire, con un certo ritardo, un segnale d'acquisto.

Ora il future è a 2164 punti (-4 punti). Oggi le borse scivolano leggermente verso il basso. I compratori si sono calmati e lasciano spazio alle prese di beneficio. Non sappiamo se oggi vale l'effetto venerdì (che prevede un'ultima seduta della settimana sull'onda delle precedenti e quindi al rialzo) o se inizia già il consolidamento. Sulla base di quanto osservato ieri (movimento in laterale) e sul comportamento delle borse europee favoriamo il ritracciamento. Probabilmente avremo una seduta in trading range con chiusura sui 2170 punti. Solo se l'S&P500 già nella prima ora di contrattazioni cade sotto i 2170 punti la seduta potrebbe essere decisamente negativa.

Commento tecnico - giovedì 22 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2163.12 punti (+1.09%). La FED ha lasciato i tassi d'interesse invariati e questo è stato abbastanza per scatenare gli acquisti e far salire l'S&P500. Sapevamo che l'S&P500 sarebbe ripartito al rialzo - l'intensità della reazione ci ha però sorpreso. Con la chiusura giornaliera sopra i 2150 punti abbiamo avuto conferma che la correzione è terminata. Ora l'S&P500 deve attaccare il massimo storico a 2193 punti e salire su un nuovo massimo annuale marginale sui 2200 punti. Questo dovrebbe succedere in al massimo 10 sedute. Poi dovrebbe seguire una correzione più profonda della precedente.

L'S&P500 ha aperto a 2149 punti, è salito a 2150 punti ed è ridisceso a 2140 punti. In seguito ha aspettato sui 2143 punti la decisione della FED. Dopo le 20.00 c'è stato l'abituale momento di volatilità ed indecisione ma poi l'S&P500 si è involato. Ha raggiunto un massimo a 2165 punti ed ha chiuso a 2163 punti con un consistente guadagno di 23 punti. La volatilità VIX è scesa a 13.30 punti (-2.62). Nell'immediato potrebbe esserci un ritracciamento a 2140-2150 punti prima della continuazione del rialzo. Visto quanto sta succedendo stamattina in Europa (rally del 2%) è però possibile che questa fase intermedia manchi e l'indice continui a salire senza testare la rottura al rialzo.

Ora il future é a 2164 punti (+8 punti). Le borse europee sono trascinate da una irrazionale ventata di ottimismo che ci sorprende. Il rialzo si sta sviluppando troppo velocemente. L'S&P500 aprirà in gap up sui 2172 punti. Non sappiamo come giudicare questo entusiasmo. Crediamo che l'S&P500 debba consolidare ed oscillare oggi tra i 2165 ed i 2172 punti. Non abbiamo però previsto questa accelerazione e quindi forse stiamo sottovalutando le spinte rialziste. Fino ai 2185 punti c'è un gap da chiudere.

Commento tecnico - mercoledì 21 settembre 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2139.76 punti (+0.03%). Anche ieri l'S&P500 ha marciato sul posto. Un tentativo di superare i 2150 punti é stato nuovamente respinto e l'indice ha chiuso in pari e sul minimo giornaliero. Sul grafico comincia ad apparire un triangolo ascendente - i compratori intervengono a livelli sempre più alti mentre i venditori fanno trincea a 2150 punti. Normalmente questa formazione termina con una rottura al rialzo - questo corrisponderebbe alle nostre previsioni. Basta che stasera la FED si comporti come si aspetta la maggior parte degli operatori ed analisti. Se invece la FED a sorpresa alza il costo del denaro potrebbe esserci ancora un tuffo fino ai 2100 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2148 punti ed é salito sul massimo a 2150 punti. Poi é caduto a 2139 punti, ha lentamente recuperato fino ai 2145 punti ed é ricaduto sul finale a 2139 punti. A livello di indicatori non c'è nulla di nuovo - il MACD sembra fare base mentre la RSI non scende - questo comportamento é costruttivo ma non costituisce ancora un segnale d'acquisto.

Ora il future é a 2140 punti (+9 punti) Il future era già a questo livello stamattina dopo la decisione della BoJ. Ora tutti aspettano la FED - gli investitori sono ottimisti e si aspettano dagli americani qualcosa di simile ai giapponesi. Nessun passo concreto ma la promessa di continuare con una politica monetaria espansiva e favorevole ai mercati azionari. Fino alle 20.00 é probabile che l'S&P500 salga gettando uno sguardo sopra i 2150 punti. È impossibile prevedere cosa succederà nelle ultime due ore di contrattazioni. Noi ci aspettiamo prese di beneficio ed una chiusura sui 2145 punti.

Commento tecnico - martedì 20 settembre 15.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2139.12 punti (-0.00%). Un tentativo di rialzo sopra i 2150 punti é fallito. L'S&P500 é salito fino ad un massimo a 2153 punti ma é poi ricaduto in pari a 2139 punti. È probabile che ora gli investitori aspettino la decisione della FED domani sera prima di tentare un'uscita dal range 2120-2150 punti. Gli indicatori di medio termine sono neutri - quelli di corto termine mostrano che l'indice sta ancora correggendo ma c'è poco spazio verso il basso. Il prossimo sostanziale movimento deve essere al rialzo e dovrebbe sfociare su un nuovo massimo storico marginale. Sul lungo termine il mercato resta toppish - solo i traders possono sfruttare la prossima spinta di rialzo che dovrebbe al massimo essere di un centinaio di punti.

La seduta é stata combattuta - questa volta l'S&P500 non si é limitato a oscillare in una decina di punti. Ci sono state robuste spinte nelle due direzioni in un range di 18 punti. L'S&P500 ha aperto a 2146 punti ed é salito sul massimo a 2153 punti. È scivolato a 2150 ed ha atteso su questo livello la chiusura in Europa. Dopo le 18.00 é caduto in due ondate a 2136 punti di minimo. È rimbalzato fino ai 2146 punti ed é ridisceso in chiusura a 2136 punti. La volatilità VIX é salita a 15.53 punti (+0.16).

Ora il future é a 2141 punti (+8 punti). Le borse europee stanno lievitando ed il future sull'S&P500 guadagna qualche punto. Siamo leggermente sorpresi e temiamo che gli operatori si stiano posizionando long speculando sul fatto che domani BoJ e FED prenderanno decisioni favorevoli alle borse. Vedremo... L'S&P500 dovrebbe ripetere la seduta di ieri. Aprirà sui 2148 punti ma non dovrebbe superare in chiusura i 2150 punti. Qualsiasi chiusura nel range di ieri é possibile. Ad istinto favoriamo una chiusura sui 2145 punti.

Commento tecnico - lunedì 19 settembre 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2139.16 punti (-0.38%). L'S&P500 non si è fatto eccessivamente impressionare dalla caduta delle borse europee. Dopo un'apertura in calo di 7 punti ha svolto una seduta in trading range - è oscillato in laterale in soli 10 punti ed ha chiuso sul livello d'apertura a 2139 punti. La scadenza dei derivati di settembre è trascorsa secondo previsioni - per saldo l'indice non si è mosso e l'impennata dei volumi non ha valenza tecnica.

L'S&P500 ha aperto a 2140 punti. Il minimo (2131 punti verso le 19.50) ed il massimo (2141 punti poco prima della chiusura) si sono verificati nella seconda apertura della giornata. Malgrado la perdita dell'S&P500 la volatilità VIX è caduta a 15.37 punti (-0.93) - strano.

Ci piacerebbe vedere ancora un test del supporto a 2119-2120 punti - gli indicatori suggeriscono che questa base non è ancora solida e quindi dopo un primo rimbalzo dovrebbe ancora esserci un tentativo di proseguire la correzione. Se non è già stato raggiunto il minimo della correzione è però vicino ed imminente. Se l'S&P500 chiude una seduta sopra i 2150 punti il capitolo correzione è definitivamente terminato. In caso contrario un'estensione fino ai 2100 punti è ancora possibile. Fino a mercoledì sera, quando verranno rese note le decisioni della FED, il mercato dovrebbe consolidare. Se sale nell'aspettativa, rischia di cadere quando la FED annuncerà di lasciare i tassi d'interesse invariati (probabilità del 80-82%).

Ora il future è a 2141 punti (+9 punti). Il future era già a questo livello stamattina presto. Dopo una buona apertura anche le borse europee non si sono più mosse. L'S&P500 aprirà sui 2148 punti e crediamo che oggi non supererà i 2150 punti. L'aumento dei prezzi delle materie prime giustifica una seduta positiva ma non un'accelerazione al rialzo. Contiamo di ritrovare l'S&P500 a fine giornata sui 2145 punti.

Commento tecnico - venerdì 16 settembre 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2147.26 punti (+1.01%). L'S&P500 ha ancora una volta testato il supporto a 2120 punti con un minimo giornaliero a 2122 punti. Poi però l'indice è risalito in maniera convincente e ha chiuso con un guadagno di 21 punti a ridosso del massimo giornaliero. È probabile che la correzione sia finita anche perché il Nasdaq100 ha già ripreso il rialzo - la tecnologia è un settore forte che sovraperforma e sembra riuscire a trascinare l'intero mercato verso l'alto.

Formalmente la correzione è ancora attiva fino a quando l'indice non chiude una seduta sopra i 2150 punti. Una discesa fino ai 2100 punti è ancora possibile specialmente se ci fossero delle notizie particolarmente negative a provocare un tuffo di 1 o 2 punti in percentuale.

L'S&P500 ha aperto a 2126 punti e dopo una breve indecisione è caduto sul minimo a 2122 punti. Il supporto non è stato attaccato e dopo le 16.00 l'indice è ripartito al rialzo, ha guadagnato una ventina di punti ed è oscillato tra i 2138 ed i 2144 punti aspettando la chiusura in Europa. Dopo ha ancora fatto un balzo a 2151 punti di massimo ma dopo le 20.00 non è più riuscito a fare progressi. Ha chiuso poco più in basso a 2147 punti. La volatilità VIX torna a 16.30 punti (-1.84).

Ora il future è a 2129 punti (-9 punti). Gli americani hanno inflitto una multa di 14 Mia. di USD a Deutsche Bank - tanti per una banca in difficoltà con una capitalizzazione in borsa di 20 Mia di USD. Le borse europee sono deboli con ovviamente il settore bancario sotto pressione. L'S&P500 aprirà sui 2136 punti e quindi al centro del range di ieri. Oggi scadono i derivati di settembre e la giornata dovrebbe essere all'insegna di questa scadenza tecnica. Dopo l'apertura ci aspettiamo volatilità ma per saldo poco movimento. Ad istinto e considerando il caso DB crediamo che l'S&P500 debba chiudere sui 2140 punti.

Commento tecnico - giovedì 15 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2125.77 punti (-0.06%). La seduta di ieri è stata senza tendenza e l'S&P500 ha chiuso quasi invariato. Per il terzo giorno consecutivo il minimo è stato sui 2120 punti mentre il massimo è in discesa. In genere un triangolo di questo tipo nell'ambito di una correzione

subisce una rottura al ribasso. Già ieri abbiamo preso in considerazione la variante di un supporto e minimo della correzione a 2120 punti. È possibile ma poco probabile. Gli indicatori mostrano che c'è ancora spazio verso il basso prima di un solido minimo e quindi pensiamo che ci debba ancora essere un tuffo prima che la correzione possa finire. Vedete sul grafico che RSI e MACD scendono da circa un mese - internamente il mercato sta correggendo già da settimane e quindi è probabile che la correzione stia finendo come suggeriscono gli indicatori di cortissimo termine che usiamo per il trading.

Ci sono due avvenimenti importanti che potrebbero causare la ripresa del rialzo - la scadenza venerdì dei derivati di settembre e la seduta della FED di settimana prossima (mercoledì 21 - 20.00). Pensiamo che il minimo verrà raggiunto nei prossimi giorni ma difficilmente il rialzo riprenderà prima di conoscere le intenzioni della FED.

L'S&P500 ha aperto a 2129 punti ed è oscillato in un canale di 21 punti intorno a questo valore. Ha toccato prima un massimo a 2141 punti ed poi un minimo a 2120 punti. Ha chiuso praticamente al centro del range a 2126 punti. La volatilità VIX è salita a 18.14 punti (+0.29).

Ora il future è a 2120 punti (+7 punti). L'S&P500 sta lievitando mentre le borse europee non si muovono e sono leggermente in perdita - interessante. L'S&P500 aprirà sui 2127 punti. Un rimbalzo del prezzo del petrolio sta aiutando la borsa americana. Alle 14.30 ci saranno dati sull'inflazione e sui consumi - alle 15.15 seguiranno dati sulla produzione industriale. È probabile che questi dati muovano il mercato e diano tendenza alla seduta odierna. Se l'S&P500 nella prima ora di contrattazioni scende sotto i 2120 punti dovrebbe cadere fino ai 2100 punti. In caso contrario dovrebbe fare una seduta nel range delle precedenti giornate - in questa variante ci aspettiamo una chiusura sui 2130-40 punti.

Commento tecnico - mercoledì 14 settembre 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2127.02 punti (-1.48%). Dopo il rimbalzo di lunedì ieri è ripresa la correzione. L'S&P500 è caduto fino a metà seduta su un minimo a 2120.27 punti. Dopo però la pressione di vendita è sparita e l'indice è oscillato tra i 2120 ed i 2130 punti senza scendere sotto il minimo di ieri. Esiste la possibilità che la correzione sia finita a 2119-2120 punti ma per il momento questa ci sembra una variante poco probabile - la prendiamo in considerazione perché i nostri indicatori che usiamo per il trading hanno fornito ieri sera un ulteriore segnale d'acquisto. È una conseguenza del forte squilibrio tra Advances e Declines.

L'S&P500 ha aperto sui 2142 punti e dopo una breve indecisione ha toccato il massimo a 2144 punti. Poi fino a metà giornata è caduto fino a 2120 punti. In seguito è oscillato per ore in un range relativamente ristretto di 10 punti ed ha chiuso a 2127 punti - una perdita di 32 punti ma 7 punti sopra il minimo. La volatilità VIX è risalita a 17.85 punti (+2.69).

Noi speriamo che la correzione finisca con un esaurimento sui 2100 punti. La variante è la formazione di una base sopra i 2120 punti - questa è una possibilità suggerita dal comportamento dell'indice ieri nelle ultime ore di contrattazione. Nessun indicatore è in territorio estremo - un'ulteriore spinta di ribasso è possibile malgrado che le BB siano a 2139-2206 punti.

Ora il future è a 2126 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sui 2133 punti - in guadagno e ampiamente nel range di ieri. Se nella prima ora di contrattazioni non scende sotto i 2120 punti è probabile che faccia una seduta in un range di una decina di punti e chiuda sui 2130 punti.

Commento tecnico - martedì 13 settembre 14.10

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2159.04 punti (+1.47%). Il rimbalzo tecnico è stato molto più forte del previsto. L'S&P500 sulla base del future ha toccato ieri mattina un minimo a 2108 punti e secondo noi doveva chiudere ieri sui 2134 punti. È invece risalito fino ai 2163 punti ed ha chiuso a 2159.04 punti. Sul grafico la candela rossa di venerdì e quella bianca di ieri si equivalgono - la risposta dei rialzisti è stata altrettanto forte della spinta di ribasso. Solo nei dettagli i ribassisti hanno ancora un vantaggio. La candela di ieri ha minimo e massimo discendenti, l'indice ha chiuso 4 punti sotto il

massimo e con volumi in calo. Siamo quindi convinti che ci sarà ancora un'ondata di vendite. Il minimo teorico di ieri a 2108 punti era però vicino al nostro obiettivo a 2090-2100 punti - è quindi possibile che l'S&P500 non scenderà più in basso. Questa ipotesi è sostenuta dalla volatilità VIX che ha toccato un massimo a 20.51 punti prima di ricadere e chiudere a 15.16 punti (-2.34) - ieri avevamo previsto che il minimo sull'S&P500 poteva essere raggiunto in concomitanza di un massimo della VIX sui 20-21 punti. L'S&P500 è rientrato nelle Bollinger Bands (2149-2203 punti) che si stanno allargando. L'eccesso di vendite di venerdì è stato eliminato - dopo il rimbalzo tecnico ci deve ora essere ancora una spinta di ribasso. Ieri abbiamo visto che i 2150 punti sono un livello significativo - l'S&P500 potrebbe tentare di stabilizzarsi sui 2134-2150 punti. L'S&P500 ha aperto in negativo a 2119 punti. È però tendenzialmente salito per tutta la giornata. A 2150 punti c'è stata una reazione ed un ritracciamento fino ai 2139 punti. Poi il rialzo è ripreso. L'S&P500 ha toccato un massimo a 2163 punti ed ha chiuso poco sotto a 2159 punti. Praticamente tutti i settori hanno contribuito al movimento - l'impressione è che la correzione sia causata dai derivati sugli indici che scadono venerdì e non da una crisi che colpisce un qualche settore in particolare. Il calo ha radici tecniche ed i vari commenti che danno la colpa alla politica monetaria della FED o ai movimenti dei tassi d'interesse sono senza fondamento. Ora il future è a 2138 punti (-14 punti). L'S&P500 partirà oggi nella direzione opposta. Aprirà sui 2145 punti e quindi in calo ma ampiamente nel range di venerdì e di ieri. Pensiamo che oggi l'S&P500 si fermerà sui 2145 punti in attesa di capire quali sono le intenzioni delle banche d'affari in relazione alla scadenza di venerdì.

Commento tecnico - lunedì 12 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2127.81 punti (-2.45%). Avevamo terminato il commento di venerdì con un avvertimento - presto o tardi il mercato avrebbe avuto un deciso movimento e questo, dopo la lunga pausa ed oscillazione in laterale, avrebbe provocato un effetto a valanga. Sembra che abbiamo avuto una premonizione. L'S&P500 ha aperto in gap down sui 2165 punti e da quel momento stop loss e limiti di vendita hanno continuato a far scendere l'indice per tutta la giornata con una caduta che si è fermata solo alla chiusura dei mercati. L'indice ha rotto di slancio tutti i supporti intermedi ed ha chiuso sul minimo a 2127 punti con una massiccia perdita di 53 punti. Il vecchio massimo del 2015 a 2134 punti è stato raggiunto e superato al ribasso. Da neutro l'indice è passato immediatamente al quasi ipervenduto. La volatilità VIX è esplosa a 17.50 punti (+4.99 / +39.89%).

Non pensiamo che questo sia l'inizio di un ribasso - non ci sono cambiamenti sostanziali nei fondamentali che possano giustificare un'inversione di tendenza. Gli investitori mostrano insofferenza e mancanza di fiducia nella politica monetaria delle Banche Centrali. I tassi d'interesse salgono e questo ha generato prese di beneficio con l'avvicinarsi dell'importante scadenza trimestrale dei derivati di settembre. Quella iniziata venerdì sembra solo una corta e violenta correzione.

I nostri indicatori per il trading hanno dato un segnale d'acquisto. Probabilmente è troppo presto per comperare in termini di punti - il timing però dovrebbe essere buono e quindi nei prossimi giorni dovrebbe presentarsi un'occasione d'acquisto a corto e medio termine. Se l'S&P500 si limita a ritracciare il 50% dell'ultima gamba di rialzo si fermerà sui 2090-2100 punti. Se invece cerca supporto deve cadere fino ai 1991 punti, minimo di giugno.

Pensiamo che il minimo verrà segnalato da un eccesso di panico - teniamo quindi d'occhio la VIX ed il CBOE Equity put/call ratio. La VIX potrebbe fermarsi sui 20-21 punti senza dover salire fino al massimo di giugno a 26.72 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2165 punti. I venditori hanno preso dall'inizio il controllo delle operazioni e non l'hanno mollato fino alla chiusura a 2127 punti. L'indice è sceso regolarmente per tutta la giornata senza significative reazioni sui vari supporti intermedi.

Ora il future è a 2109 punti (-7 punti). Da oggi usiamo il future scadenza dicembre che ha circa 7 punti di sconto sul contratto di settembre che scade venerdì. Come anticipato nell'analisi del fine

settimana la pessima seduta di venerdì dovrebbe provocare oggi un rimbalzo tecnico. Malgrado la prevista apertura sui 2116 punti ci aspettiamo quindi una chiusura in positivo. Interessante sarebbe se l'indice si fermasse intorno ai 2134 punti.

Commento tecnico - venerdì 9 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2181.30 punti (-0.22%). L'S&P500 ha avuto un'altra insignificante seduta. Si è mosso a caso in soli 8 punti e ha chiuso al centro del range giornaliero con una perdita di 5 punti che lo riporta vicino agli ormai famosi 2180 punti. Tecnicamente la situazione è invariata - l'indice è bloccato e gli unici indicatori in territorio estremo sono quelli di sentiment. L'eccesso di ottimismo persiste però da settimane senza che si sviluppi, come ovvia conseguenza, una correzione.

L'S&P500 ha aperto a 2181 punti. È oscillato a caso tra i 2177 ed i 2185 punti ed ha chiuso sul livello d'apertura a 2181 punti. Decisamente è stata una seduta senza tendenze e senza idee. La volatilità VIX è salita a 12.51 punti (+0.57) - ogni discesa sotto i 12 punti viene comperata. Attenzione però che i derivati sono molto cari. Sono legati ai futures che hanno premi eccessivi. Senza un timing perfetto andare long su un derivato della VIX diventa un'operazione in perdita se la VIX non si impenna subito - il tempo mangia il premio.

Ora il future è a 2169 punti (-8 punti). Oggi sembra tirare un vento nuovo. Il future senza ragioni evidenti scivola verso il basso e l'S&P500 dovrebbe aprire in gap down sui 2170 punti. Se non reagisce sui 2168 punti dovrà cadere fino ai 2162 punti e qui la situazione diventa interessante - qui scorre la MM a 50 giorni che da inizio luglio sostiene il debole rialzo. Non pensiamo che l'S&P500 debba scendere più in basso e ci aspettiamo un rimbalzo ed una chiusura sui 2170 punti. Attenzione però che presto o tardi dovrà esserci un forte movimento e appena ci sarà un segnale in una qualche direzione tutti i traders si butteranno.

Commento tecnico - giovedì 8 settembre 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2186.16 punti (-0.01%). L'S&P500 ha svolto un'altra seduta in un range di soli 9 punti ed ha chiuso praticamente invariato. La salita su un nuovo massimo mensile a 2188 punti non è stata utilizzata per attaccare il massimo storico o tentare un affondo in direzione dei 2200 punti. L'indice resta bloccato intorno ai 2180 punti e nelle Bollinger Bands, strette e parallele (2168-2192 punti). Il mercato non ha più momentum e gli indicatori sono ormai neutri. Solo a livello di sentiment notiamo un eccesso di ottimismo (VIX a 11.94 punti, -0.08) e troppi investitori esposti speculativamente al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.57 con un incredibile 0.50 martedì). Un balzo di 14 punti fino ai 2200 punti è possibile - sarebbe un movimento di meno dell'1% che potrebbe avvenire in occasione della scadenza dei derivati di settembre. Una sostanziale continuazione del rialzo ci sembra invece molto improbabile anche perché fondamentalmente il mercato è sempre più caro e tutti sono coscienti del rischio.

L'S&P500 ha aperto in calo a 2183 punti. Per le 16.30 è salito sul massimo a 2188 punti ma è poi ricaduto alle 18.30 sul minimo a 2179 punti. Nella seconda parte della giornata ha recuperato ed ha chiuso invariato a 2186 punti.

Ora il future è invariato a 2185 punti. La BCE ha terminato la seduta e nel comunicato finale non dice nulla di nuovo. Le borse europee sembrano deluse ma gli investitori prima di muoversi veramente aspetteranno la conferenza stampa di Draghi delle 14.30. L'S&P500 sembra voler fare un'altra seduta in trading range per chiudere senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - mercoledì 7 settembre 13.55

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2186.48 punti (+0.30%). L'indice ISM che misura l'attività del settore dei servizi americani ad agosto è stato pubblicato ieri alle 16.00 - era nettamente inferiore alle previsioni (51.4 contro l'atteso 55). All'inizio la borsa ha reagito con un tuffo. L'S&P500 ha toccato

alle 16.30 un minimo a 2175 punti. Poi però il netto calo dei tassi d'interesse e l'indebolimento dell'USD hanno provocato un movimento nella direzione opposta. Gli investitori sono contenti del fatto che la FED, con dati economici così deboli, non potrà nei prossimi tre mesi alzare il costo del denaro. Non temono il rallentamento economico ma un aumento dei tassi d'interesse ed una diminuzione della liquidità che ormai sono la forza dominante e trainante di questo rialzo. Per le 18.00 l'S&P500 è risalito a 2183 punti - nella seconda parte della giornata si è limitato ad oscillare in pochi punti ed ha chiuso sul massimo a 2186.48 punti. L'indicatore MACD sta ruotando e l'impressione è che, dopo una fase di consolidamento, l'S&P500 voglia provare a salire più in alto e toccare un nuovo massimo storico seguendo l'esempio della tecnologia. Le BB sono a 2168-2192 punti - pensiamo che nei prossimi giorni ci sarà un'impennata verso i 2200 punti ma difficilmente l'indice potrà salire più in alto. Troppi fattori, tra cui la scarsa partecipazione e l'eccessivo ottimismo (VIX a 12.02 punti, +0.04), lo frenano. Ora il future è a 2183 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range di ieri. La chiusura ieri sul massimo favorisce i rialzisti che oggi dovrebbero provare a fare ulteriori progressi. Poi molto dipenderà dal contenuto del Beige Book la cui pubblicazione è prevista alle 20.00. Ad istinto ci aspettiamo una chiusura sui 2190 punti.

Commento tecnico - martedì 6 settembre 13.40

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2178.98 punti.

Ora il future è a 2180 punti. Da ieri il future non si è mosso. L'S&P500 aprirà sui 2180 punti, al centro del range di venerdì. I mercati finanziari sono letargici - tranne che per un rialzo dei prezzi dei metalli preziosi non vediamo nulla che possa muovere il mercato. Non possiamo che prevedere una seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni. Solo un movimento di 6-8 punti nella prima ora di contrattazioni potrebbe cambiare questa situazione d'equilibrio. Secondo le statistiche questa prima seduta dopo il labour day dovrebbe essere positiva.

Commento tecnico - lunedì 5 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2178.98 punti (+0.42%). La borsa americana ha reagito in maniera positiva al deludente rapporto sul mercato del lavoro in agosto. Probabilmente i deboli dati impediranno alla FED di alzare i tassi d'interesse a settembre e questo ha entusiasmato gli investitori. L'indice però non ha fatto ulteriori progressi dopo la buona apertura - la reazione è stata modesta se paragonata al rally europeo. L'S&P500 è inoltre semplicemente tornato sui 2180 punti e rimane al centro delle Bollinger Bands (2168-2191 punti) senza una tendenza a corto termine. È bloccato tra i 2150 ed i 2200 punti e non appare nulla a livello tecnico che suggerisca l'imminenza di un sostanziale movimento. La situazione di stallo potrebbe perdurare e la direzione d'uscita da questo canale è più che mai incerta.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 2180 punti e per le 17.00 è salito sul massimo a 2184 punti. Per metà seduta è caduto sul minimo a 2173 punti, ha chiuso il gap ed è poi lentamente risalito in direzione dei 2180 punti. Ha chiuso a 2179 punti con un guadagno di 9 punti. La volatilità VIX è scesa a 11.98 punti (-1.50) - supporto è a circa 11.30 punti, il minimo annuale è a 11.02 punti. Sotto i 12 punti i traders cominciano ad andare long e con queste premesse l'S&P500 farà molta fatica a guadagnare ancora qualche punto.

Oggi la borsa americana è chiusa in occasione della festa del lavoro (Labour Day). Domani pubblichiamo un breve aggiornamento con le previsioni per la giornata. Ora il future è a 2180 punti (+1 punto).

Commento tecnico - venerdì 2 settembre 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2170.86 punti (-0.00%). L'S&P500 ha chiuso invariato dopo aver toccato un minimo a 2157 punti. La reazione da questo minimo discendente è stata convincente e

sembra che per il momento l'indice non vuole scendere più in basso. Dopo le 18.30 l'indice non si è più mosso di molto - come è spesso successo nelle precedenti sedute sembra che le mani forti decidano dove deve essere l'indice e poi da quel livello non ci si muove più.

L'S&P500 ha aperto salendo subito sul massimo a 2173 punti. Dopo l'indice è caduto fino alle 17.00 quando ha toccato un inatteso minimo a 2157 punti. Il supporto intermedio a 2160 punti è stato superato al ribasso mentre il significativo supporto a 2150 punti non è stato avvicinato. L'indice è rimasto un'oretta sui 2160 punti e poi è risalito alle 18.30 a 2169 punti. In seguito è oscillato in una manciata di punti ed ha chiuso invariato a 2171 punti. La volatilità VIX è ferma a 13.48 punti (+0.06%). Le Bollinger Bands sono strettissime a 2168-2190 punti.

Il future è ora a 2167 punti (ufficialmente invariato, in effetti -2 punti). Tutti sono stufo di questo bonaccia e sperano che i dati sul mercato del lavoro USA ad agosto, attesi alle 14.30, possano muovere il mercato prima del lungo fine settimana del labour day. Le premesse sono però per un'altra seduta in trading range con chiusura intorno ai 2170 punti. Solo se il future si muove fuori dal range 2156-2172 punti prima dell'apertura, potrebbe esserci una seduta decisamente negativa o positiva.

Commento tecnico - giovedì 1. settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2170.95 punti (-0.24%). L'S&P500 è sceso fino al minimo di venerdì ma ha recuperato e chiuso 10 punti più in alto e con una insignificante perdita di 5 punti. Speravamo che ci fosse una discesa fino ai 2150 punti a testare il primo serio supporto ma siamo rimasti delusi - l'S&P500 continua ad oscillare in laterale intorno ai 2180 punti senza inviare segnali particolari. La reazione dal minimo è avvenuta con volumi in netto aumento - significa che per il momento l'indice non scende sotto i 2160 punti e quindi tenterà di salire. Per il momento le strette Bollinger Bands (2166-2192 punti) contengono i movimenti giornalieri e non si allargano - questa situazione di calma surreale potrebbe perdurare.

L'S&P500 ha aperto a 2172 punti e subito è salito sul massimo a 2174 punti. Per le 18.00 è sceso sul minimo a 2161 punti. Nella seconda parte della seduta ha recuperato ad ondate irregolari ed ha chiuso a 2172 punti. L'indice ha passato tutta la giornata in negativo - l'hammer sul grafico mostra che la risposta dei rialzisti dal minimo è stata convincente - per saldo abbiamo nuovamente segnali contrastanti che non ci portano in nessuna direzione precisa. La volatilità VIX è salita di poco a 13.42 punti (+0.30). Anche gli speculatori sulla VIX sembrano stanchi e smotivati.

Ora il future è a 2173 punti (+4 punti). L'S&P500 annullerà in apertura la perdita di ieri. Si troverà a 2174 punti e sul massimo di ieri. Se dopo l'apertura sale dovrebbe tornare sui 2180-2185 punti. Se scende farà invece una seduta in trading range e dovrebbe chiudere sui 2170 punti.

Commento tecnico - mercoledì 31 agosto 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2176.12 punti (-0.20%). L'S&P500 ha avuto un'altra seduta insignificante ed in trading range. Si è mosso in soli 12 punti ed al centro delle Bollinger Bands che ora sono orizzontali e larghe solo 29 punti (2164-2193 punti). Tecnicamente non c'è nulla di nuovo. L'S&P500 ha aperto salendo sul massimo a 2182 punti. Poi è sceso in due ondate fino alle 20.00 e ha raggiunto i 2170 punti. Nelle ultime due ore di contrattazioni l'indice ha recuperato e ha chiuso a 2176 punti con una perdita di 4 punti. La volatilità VIX è salita a 13.12 punti (+0.18).

Ora il future è invariato a 2175 punti. I mercati sono senza impulsi e senza direzione. Se escludiamo il settore delle banche europee, ancora al rialzo, gli indici sono fermi. Non possiamo che prevedere un'altra seduta tranquilla e senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - martedì 30 agosto 15.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2180.38 punti (+0.52%). L'S&P500 è risalito a 2180 punti con bassi volumi di titoli trattati. Per il momento non si delinea nessuna chiara tendenza. Un balzo fino ai

2200 punti é ancora possibile - l'indebolimento degli indicatori favorisce però ulteriormente la variante della correzione minore.

L'S&P500 ha aperto a 2173 punti e per le 17.30 é risalito a 2180 punti. C'è spesso un movimento nelle prime due ore di contrattazioni e poi il mercato si ferma e i volumi evaporano. Anche ieri nella seconda parte della seduta é successo ben poco. L'S&P500 ha ancora raggiunto un massimo a 2183 punti e poi é ridisceso per chiudere a 2180.38 punti. Il guadagno di 11 punti annulla l'impressione negativa avuta nelle precedenti tre sedute negative. La volatilità VIX é ricaduta a 12.94 punti (-0.71). Sorprendono i bassi volumi (volume relativo a 0.75) che confermano il disinteresse degli investitori. Per mancanza di alternative nessuno vende e a causa delle alte valutazioni e dei fondamentali ostili nessuno compra. Le Bollinger Bands sono ormai uno stretto canale orizzontale di 34 punti - mai visto...

Ora il future é a 2178 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà praticamente invariato. All'interno delle Bollinger Bands (2161-2195 punti) l'indice può andare oggi da qualsiasi parte.

Commento tecnico - lunedì 29 agosto 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2169.04 punti (-0.16%). Janet Yellen non ha detto nulla di nuovo - l'S&P500 é oscillato più del solito (range di 18 punti) ma per saldo si é mosso poco ed ha chiuso con una perdita di soli 3 punti. Durante la giornata l'S&P500 ha però toccato un minimo a 2160 punti e questo ha leso il supporto intermedio a 2168 punti. L'impressione é che l'indice voglia continuare una debole correzione - supporto é a 2150 punti e obiettivo ideale é a 2134 punti. L'S&P500 ha aperto a 2178 punti ed ha atteso la conferenza della Yellen prevista alle 16.00. La prima reazione é stata una caduta a 2173 punti seguita da un impennata fino ai 2188 punti di massimo. Dalle 16.20 fino alla chiusura in Europa l'S&P500 é ondeggiato sui 2182-2188 punti ma dopo é caduto in due ondate fino ai 2160 punti. Dopo le 20.00 ha recuperato fino ai 2172 punti ed ha chiuso poco sotto a 2169.04 punti (-0.16%). La volatilità VIX é rimasta ferma a 13.65 punti (+0.02). Gli indicatori mostrano che l'S&P500 sta correggendo malgrado che l'indice scende di poco - questa tendenza dovrebbe proseguire. La debolezza del settore utilities (-2.12%) mostra che la borsa teme un aumento del costo del denaro malgrado che la FED non ha annunciato nulla di preciso.

Ora il future é invariato a 2169 punti. Oggi le borse sono tranquille. Dopo un calo iniziale i mercati europei si sono stabilizzati ed hanno in parte recuperato. Il prezzo del petrolio é in calo. L'S&P500 aprirà nel range di venerdì e dovrebbe restarci. Le premesse sono per una seduta leggermente negativa e quindi ci aspettiamo una chiusura sui 2160-2164 punti.

Commento tecnico - venerdì 26 agosto 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2172.47 punti (-0.14%). L'S&P500 ha testato il supporto a 2168 punti con una discesa fino ai 2169 punti. Come previsto non ha però rotto il supporto prima della conferenza odierna di Janet Yellen a Jackson Hole. D'altra parte l'indice ha perso altri 3 punti - sembra quindi che prevale lo scetticismo e nessuno si posiziona al rialzo in previsione di stimoli positivi. Al contrario c'è chi teme l'inizio di una correzione ed un forte aumento della volatilità come suggerisce l'incremento della VIX a 13.63 punti (+0.18).

L'S&P500 ha aperto in calo a 2171 punti ma ha subito reagito ed é risalito per la chiusura in Europa sul massimo a 2179 punti. Poi per ore é scivolato verso il basso e ha toccato un minimo a 2169 punti. Sul finale é rimbalzato ed ha chiuso a 2172 punti. I volumi restano modesti. Sul medio termine il trend rialzista é intatto - sul corto termine prevalgono i segnali negativi.

Ora il future é a 2173 punti (+1 punto). I mercati sono fermi in attesa del discorso della Yellen previsto alle 16.00. C'è molta tensione e trepidazione e noi temiamo che la responsabile della FED non dica nulla di preciso lasciando i mercati nell'incertezza. Tutti si aspettano un forte movimento - noi pensiamo invece che ci sarà un'altra seduta senza sostanziali variazioni. Non saremmo stupiti di ritrovare l'S&P500 alle 20.00 a 2180 punti !

Commento tecnico - giovedì 25 agosto 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2175.44 punti (-0.52%). L'S&P500 ha perso 11 punti e sembra che i ribassisti stiano tastando il terreno. Almeno ieri l'indice si è mosso più del solito e sul grafico appare una marcante candela rossa. Il calo non ha però fatto danni. L'indice resta al centro delle Bollinger Bands (2160-2195 punti) e vicino ai 2180 punti - il supporto a 2168 punti non è stato attaccato. I volumi di titoli trattati sono modesti.

L'S&P500 ha aperto salendo sul massimo a 2186 punti. È poi ridisceso di una manciata di punti ed è oscillato per ore intorno ai 2180 punti. Per le 20.00 è caduto sul minimo a 2171 punti. In chiusura è risalito a 2175 punti. La volatilità VIX sale per il terzo giorno consecutivo a 13.45 punti (+1.07) - i traders speculano sull'inizio di una correzione dell'S&P500 - dobbiamo aspettare probabilmente venerdì sera per sapere se hanno ragione. Teniamo d'occhio la resistenza a 13.70 punti - se la VIX la supera dovrebbe accelerare al rialzo e questo significherebbe una pesante caduta dell'S&P500.

Ora il future è a 2170 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà sul minimo di ieri e poco sopra il supporto a 2168 punti. Non crediamo che ci sarà una rottura al ribasso prima che si sappia cosa dirà Janet Yellen a Jackson Hole. Di conseguenza pensiamo che il supporto reggerà e l'S&P500 rimbalzerà e chiuderà senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - mercoledì 24 agosto 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2186.90 punti (+0.20%). L'S&P500 è nuovamente salito fino al massimo storico a 2193 punti. Poi però è disciplinatamente ritornato in direzione dei 2180 punti ed ha chiuso con un insignificante guadagno di 4 punti a 2187 punti. Al momento l'S&P500 non ha la forza per abbandonare i 2180 punti e salire per lo meno sui 2200 punti - è semplicemente bloccato e malgrado che gli indicatori si indeboliscano non scende e non corregge. Ieri si è nuovamente mosso in soli 7 punti !

L'S&P500 ha aperto a 2191 punti e per le 16.00 è salito sul massimo a 2193 punti. Non è riuscito a fare ulteriori progressi e per il resto della giornata è scivolato svogliatamente verso il basso con modesti volumi. Ha chiuso sul minimo a 2187 punti. Non diamo importanza né al test del massimo storico (teoricamente segnale rialzista) né alla chiusura sul minimo (teoricamente segnale ribassista). Nel range delle scorse due settimane l'indice sembra semplicemente muoversi a caso. La volatilità VIX è salita a 12.38 punti (+0.11). Disperatamente c'è sempre chi specula al rialzo sulla VIX appena scende sui 11 punti. Da quasi due mesi questa scommessa è perdente ma presto o tardi ci deve essere un rally. Molti accettano quindi numerose piccole perdite sperando presto o tardi di incassare un bottino. Temiamo che questa sia la ragione di questo lungo movimento laterale dell'S&P500 con tendenza di fondo rialzista.

Ora il future è a 2186 punti (+1 punto). Le borse europee salgono e l'S&P500 aprirà in positivo sui 2188 punti. Non possiamo che prevedere un'altra seduta senza sostanziali variazioni. L'alternativa resta sempre un tentativo di raggiungere i 2200 punti.

Commento tecnico - martedì 23 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2182.64 punti (-0.06%). Anche ieri l'S&P500 è ondeggiato in meno di 10 punti e per saldo non si è mosso. Il mercato è pericolosamente tranquillo con modesti volumi e grandi scommesse nelle due direzioni. Prevalgono i pessimisti e quindi pensiamo che ci debba ancora essere un'impennata fino ai 2200 punti per toglierli di mezzo prima che possa partire una correzione. Ieri né il calo del prezzo del petrolio (-3.46%) né il balzo della volatilità VIX (12.27 punti, +0.93) hanno smosso l'S&P500.

L'S&P500 è caduto subito dopo l'apertura sul minimo a 2176 punti. Il minimo di venerdì a 2175 punti non è stato attaccato. Per le 16.30 è risalito a 2184 punti e per il resto della giornata è oscillato in maniera disordinata in pochi punti. Ha chiuso invariato a 2182 punti - questi 2180 punti cominciano ad ossessionarci.

Ora il future è a 2186 punti (+5 punti). La situazione è l'esatto opposto di ieri. Oggi le borse europee

salgono ed il future si lascia influenzare ed è in guadagno. Gli indici europei si stanno però lentamente sgonfiando. L'S&P500 aprirà sui 2188 punti. È sopra il range di ieri ma ampiamente nel canale ormai valido da settimane. Non pensiamo che possa fare ulteriori progressi anche se non possiamo escluderlo. Molti traders si aspettano che la Yellen venerdì aiuterà le borse con le sue dichiarazioni e quindi potrebbero posizionarsi già ora al rialzo facendo lievitare l'S&P500 verso i 2200 punti. Noi favoriamo una chiusura senza sostanziali variazioni. Un guadagno di 8-10 punti è però una valida variante.

Commento tecnico - lunedì 22 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2183.87 punti (-0.14%). L'S&P500 si è nuovamente mosso in soli 10 punti. La perdita di 3 punti viene tecnicamente compensata dalla chiusura vicino al massimo giornaliero. La seduta non ci ha detto nulla di nuovo. La volatilità VIX è scesa a 11.34 punti (-0.09) - potrebbe essere un minimo e corrispondere ad un massimo sull'S&P500.

La nostra previsione è invariata. Un breve ed effimero balzo fino ai 2200 punti è possibile ed ancora probabile. In linea di massima però le premesse tecniche sono in favore di una correzione che dopo una lunga distribuzione potrebbe anche essere sostanziale.

L'S&P500 ha aperto a 2180 punti, è caduto sul minimo a 2175 punti ed è risalito una manciata di punti. Fino alla chiusura è poi oscillato tra i 2178 ed i 2185 punti. Il rally del prezzo del petrolio potrebbe essere finito visto che l'effetto di short covering è praticamente completo. Se manca l'energia cosa potrebbe ancora spingere l'S&P500 più in alto? Anche la tecnologia sembra in affanno...

Ora il future è a 2177 punti (-5 punti). Stamattina le borse sono partite al rialzo ma dopo le 10.00 hanno cambiato direzione ed ora sono in negativo. Sembra che i venditori, senza dominare, vogliano mettere il loro sigillo sulla giornata. L'S&P500 aprirà sui 2180 punti e quindi ampiamente nel range di venerdì. Pensiamo che ci resterà e chiuderà sui 2180 punti. L'alternativa è una discesa e chiusura sui 2168-2172 punti. Per questo però ci vuole una caduta subito dopo l'apertura ed una chiusura in Europa sui minimi giornalieri.

Commento tecnico - venerdì 19 agosto 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2187.02 punti (+0.22%). L'S&P500 si è mosso in soli 7 punti ed ha chiuso con un guadagno di 5 punti grazie al settore dell'energia (ETF Energy +2.07%).

Tecnicamente non c'è nulla di nuovo.

L'S&P500 ha aperto a 2183 punti, è sceso a 2180 punti, è risalito a 2186 punti in concomitanza con la chiusura in Europa ed poi ricaduto a 2180 punti. Nella seconda parte della giornata è salito a singhiozzo ma regolarmente ed ha chiuso sul massimo a 2187.02 punti (+0.22%). La volatilità VIX è scesa a 11.43 punti (-0.76). Oggi, con la scadenza dei derivati di agosto, potrebbe esserci un massimo significativo sull'S&P500 ed un minimo della VIX sotto gli 11 punti.

Ora il future è a 2177 punti (-7 punti). Le borse europee sono in calo e anche l'S&P500 aprirà debole. Si ritroverà a 2180 punti, livello che ieri è stato supporto. Se scende dovrebbe testare i 2168 punti - se sale potrebbe tentare di raggiungere i 2200 punti. In linea di massima prevediamo però un'altra seduta con poca volatilità ed una chiusura sui 2180 punti.

Commento tecnico - giovedì 18 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2182.22 punti (+0.19%). L'S&P500 è sceso fino a un minimo a 2168 punti. Poi però ha recuperato e grazie al protocollo dell'ultima seduta della FED è risalito fino ai 2183 punti ed ha chiuso con un guadagno di 4 punti. La borsa americana ignora la debolezza europea e l'S&P500 non sembra voler abbandonare i 2180 punti. Momentum e partecipazione sono in calo mentre gli investitori restano molto ottimisti - è una buona combinazione per l'inizio di una correzione. Non sappiamo se l'S&P500 deve toccare i 2200 punti prima di cadere o se scenderà a

partire da settimana prossima rispettando la finestra temporale del 19 agosto. Ieri abbiamo chiuso lo short a 2170 punti in pari - questo non significa che non crediamo al ribasso ma semplicemente che è inutile tenere aperta una posizione quando il mercato è fermo e lo sviluppo è incerto. Torneremo short al primo segnale di inversione di tendenza o di esaurimento di trend.

L'S&P500 ha aperto a 2176 punti e per le 18.00 è caduto sul minimo a 2168 punti. Ha recuperato fino ai 2178 punti ed ha atteso la pubblicazione del protocollo dell'ultima seduta della FED. Poi è caduto a 2173 punti ma ha subito reagito ed è salito sul massimo a 2183 punti. Ha chiuso poco sotto a 2182 punti. I volumi restano sotto la media (volume relativo a 0.95) mentre il numero dei nuovi minimi a 30 giorni è stranamente in sensibile aumento. Da una qualche parte c'è pressione di vendita. La volatilità VIX è scesa a 12.19 punti (-0.45).

Ora il future è a 2176 punti (-3 punti). Le borse europee si sono sgonfiate dopo una forte apertura e sono ora in pari. L'S&P500 aprirà in leggero calo e non sembra aver voglia di muoversi.

Prevediamo una seduta in trading range con chiusura sui 2180 punti.

Commento tecnico - mercoledì 17 agosto 13.45

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2178.15 punti (-0.55%). Anche ieri l'S&P500 si è mosso in soli 6 punti - l'indice è oscillato tra i 2184 punti dell'apertura ed 2178 punti della chiusura. Questa seduta negativa non sembra avere un significato particolare. Il supporto intermedio a 2172 punti non è stato attaccato. Sul grafico si intravede un [Island Reversal](#) - i due gaps sono solo di 2 punti ma questo segnale grafico d'inversione di tendenza non è da sottovalutare specialmente se oggi ci sarà un'altra seduta negativa con chiusura sotto i 2172 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2184 punti ed è semplicemente oscillato in laterale fino alla chiusura sul minimo a 2178.15 punti. La volatilità VIX è salita a 12.64 punti (+0.83). La nostra opinione tecnica è invariata - l'S&P500 può salire fino ai 2200 punti ma entro venerdì dovrebbe iniziare a correggere. Non sappiamo se il calo di ieri è l'inizio della correzione - una conferma arriverebbe unicamente con la rottura del supporto a 2147 punti o con una serie di più di 3 sedute negative.

Ora il future è a 2177 punti (+1 punto). Come ieri le borse europee sono deboli mentre il future sull'S&P500 è stabile. L'indice dovrebbe aprire sui 2181 punti. In teoria dovrebbe esserci un'altra seduta in trading range con chiusura sui 2180 punti. Attenzione però alla pubblicazione del protocollo dell'ultima seduta del FOMC (comitato della FED che discute e decide la politica monetaria). Se trasparisse l'intenzione di alzare prossimamente i tassi d'interesse la borsa americana potrebbe cadere.

Commento tecnico - martedì 16 agosto 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2190.15 punti (+0.28%). L'S&P500 ha fatto un ulteriore piccolo passo in direzione dei 2200 punti - ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2193.81 punti e ha chiuso poco sotto a 2190 punti. Ancora una volta l'indice si è mosso in soli 5 punti e niente nei dati tecnici suggerisce che l'indice è a livelli record. Gli investitori sono decisamente ottimisti (VIX a 11.81 punti, +0.26) e, secondo le inchieste, sono convinti che il mercato non possa cadere. A livello di sentiment esistono le premesse per un massimo definitivo ed un'inversione di tendenza. Il trend è però finora stabile malgrado che il potere d'acquisto ed il momentum sono modesti - solo alcuni settori come la tecnologia restano saldamente orientati al rialzo.

L'S&P500 ha aperto a 2188 punti e per la chiusura in Europa è salito sul nuovo massimo storico a 2193.81 punti. Poi è semplicemente ondeggiato in laterale ed ha chiuso a 2190 punti. La strada fino ai 2200 punti è aperta.

Ora il future è a 2183 punti (-3 punti). Come ieri le borse europee sono in calo ma il future sull'S&P500 non si lascia influenzare più di quel tanto. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2187 punti e quindi nel range di ieri. Per i traders c'è un primo supporto a intermedio a 2172 punti. Crediamo che oggi l'S&P500 perderà qualche punto ma dovrebbe stabilizzarsi sui 2180 punti. L'aumento del prezzo del petrolio dovrebbe impedire danni maggiori.

Commento tecnico - lunedì 15 agosto 13.55

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2184.05 punti (-0.08%). Questa seduta non ci ha detto nulla di nuovo. L'S&P500 si è mosso in soli 7 punti ed ha chiuso praticamente in pari e con modesti volumi di titoli trattati. La volatilità VIX è scesa a 11.55 punti (-0.13). Decisamente gli speculatori si concentrano su questo valore che offre ampie possibilità di operare a leva. Tutti sanno che la VIX non scende sotto i 10 punti e valori sugli 11 punti sono ideali per un long. Il long funziona solo se l'S&P500 scende sensibilmente in poco tempo. In caso contrario, se l'S&P500 sta fermo o sale, i derivati basati sui futures e sulle opzioni perdono di valore mentre l'alto premio con il tempo scende a 0. Le banche d'affari hanno interesse a bloccare l'S&P500. [Vedremo fino a quando dura questo gioco assurdo ingigantito dagli ETF.](#)

L'S&P500 ha aperto a 2081 punti. È salito per la chiusura in Europa sul massimo a 2186 punti ed è poi caduta abbastanza velocemente sul minimo a 2179 punti. Poi ha recuperato fino ai 2184 punti ed ha chiuso.

Ora il future è a 2184 punti (+4 punti). L'S&P500 sembra voler aprire sul massimo storico a 2188 punti. Probabilmente toccherà un nuovo massimo storico marginale sui 2190 punti e poi si sgonfierà. Dovrebbe chiudere senza sostanziali variazioni ma probabilmente in positivo.

Commento tecnico - venerdì 12 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2185.79 punti (+0.47%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2188.45 punti. L'indice fatica però a fare sostanziali progressi - ci sono dei balzi estemporanei ma per la maggior parte del tempo l'indice oscilla in pochi punti. Abbiamo l'impressione che pochi speculatori long spingono il mercato nell'indifferenza generale - nessuno osa vendere per mancanza d'interesse e di alternative. Gli scommettitori long sulla VIX cominciano a perdere la pazienza poiché le posizioni vengono mangiate dall'[erosione dei premi](#) sulla quale hanno invece puntato le banche d'affari. Queste ultime hanno tutto l'interesse a bloccare il mercato e tenere al VIX tra gli 11 ed i 12 punti il più a lungo possibile. Quando molleranno la presa? Impossibile dirlo in anticipo - il gioco dura da parecchio tempo e ormai dovrebbero essere tutti stufi. Questo è il segnale dato dalle Bollinger Bands che si sono strette a soli 30 punti (2155-2185 punti) - un'accelerazione dinamica si avvicina e per logica dovrebbe essere al ribasso.

L'S&P500 ha aperto a 2182 punti, è caduto a 2178 punti ed è poi salito sul massimo a 2188 punti in concomitanza con la chiusura in Europa. Per il resto della giornata è oscillato stancamente tra i 2185 ed i 2188 punti ed ha chiuso a 2185.79 punti con volumi nuovamente sotto la media. La volatilità VIX è scesa a 11.68 punti (-0.37) - forse ci vuole una breve caduta sotto gli 11 punti per finalmente eliminare i long e sbloccare il mercato.

Ora il future è a 2182 punti (+1 punto). Oggi i mercati si sono addormentati. Gli indici oscillano in pochi punti e sono praticamente invariati. Probabilmente anche gli americani non hanno voglia di prendere iniziative. Ci aspettiamo di vedere sul grafico un'altra piccola candela senza corpo.

Commento tecnico - giovedì 11 agosto 14.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2175.49 punti (-0.29%). L'S&P500 ha toccato un minimo giornaliero a 2172 punti ed ha chiuso a 2175 punti. In questa maniera è tornato sotto i 2180 punti ed è rientrato nel canale d'oscillazione della seconda metà di luglio. È quindi probabile che sia cominciata una correzione intermedia. A questo punto bisogna tenere d'occhio due importanti livelli. I 2147 punti sono il minimo della precedente correzione di agosto. Se l'S&P500 resta sopra questo supporto intermedio deve poi ripartire al rialzo e raggiungere almeno i 2200 punti. Se scende sotto i 2147 punti deve tornare a 2134 punti, l'ormai famoso massimo del 2015 e obiettivo ideale di una correzione. A questo punto vedremo se i ribassisti hanno argomenti e saranno in grado di imporsi - se non sfruttano questa occasione spariranno fino a novembre.

Le Bollinger Bands si sono ristrette a 33 punti. La banda si situa tra i 2156 ed i 2183 punti - l'indice è rimasto fermo e stabile per troppo tempo. Un movimento dinamico si avvicina ma per questo ci

vuole un evento in grado di scatenare la reazione degli investitori al momento piuttosto letargici e decisamente ottimisti (VIX a 12.05 punti, +0.39). Senza uno stimolo particolare è difficile che l'indice possa abbandonare velocemente e dinamicamente le BB. L'ultima seduta con una performance superiore all'1% risale all'8 luglio!

L'S&P500 ha aperto a 2183 punti ed è sceso a 2180 punti dove ha aspettato la chiusura in Europa. È caduto di colpo a 2175 punti ed è poi scivolato fino al minimo a 2172 punti. Nelle ultime due ore di contrattazioni ha recuperato e chiuso a 2175 punti con una modesta ma significativa perdita di 6 punti.

Ora il future è a 2177 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in positivo e sui 2181 punti. Non crediamo che possa restare sopra i 2180 punti. Pensiamo piuttosto che i venditori riappariranno e tenteranno di far scendere l'S&P500 sotto i 2172 punti. Dovrebbe ripetersi una seduta come ieri con un minimo sui 2168-70 punti ed una chiusura poco sopra.

Commento tecnico - mercoledì 10 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2181.74 punti (+0.04%). L'S&P500 ha ripetuto la seduta di lunedì. Si è mosso in soli 9 punti, ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2187.66 punti ed ha chiuso praticamente invariato a 2181.74 punti con deboli volumi di titoli trattati. I nuovi massimi storici non sembrano invogliare gli investitori e ulteriori acquisti - c'è fiducia ma non entusiasmo. La volatilità VIX sale a 11.66 punti (+0.11). I traders giocano long sugli 11 punti o short future per incassare lo spread - ci vorrebbe un bel scossone per eliminare entrambi - la VIX potrebbe cadere brevemente sotto gli 11 punti e poi decollare...

Ora il future è a 2179 punti (+2 punti). Oggi anche le borse europee sono ferme. Gli speculatori sembrano aver spostato il loro interesse su divise (EUR/USD a 1.1185) e metalli preziosi.

L'S&P500 aprirà in leggero guadagno e nel range di ieri. Rischia di ripetere le due precedenti sedute e chiudere senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - martedì 9 agosto 14.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2180.89 punti (-0.09%). L'S&P500 si è mosso in soli 8 punti ed ha chiuso invariato con volumi di titoli trattati sotto la media. Ha però toccato un nuovo massimo storico a 2185.44 punti - questo conferma che a corto termine il trend è ancora al rialzo. Il bordo superiore delle Bollinger Bands è a 2182 punti. L'S&P500 si muove a fatica e bisogna leggere tra le righe per indovinare le prossime mosse. Una salita fino ai 2200 punti sembra probabile visto che questi numeri interi, sia per psicologia che a causa dei derivati, hanno un potere d'attrazione. Poi però l'indice dovrebbe ridiscendere. È troppo presto per dire se ci sarà una correzione più sostanziosa o se l'indice si limiterà a fermarsi sui 2150-2180 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2184 punti, è salito sul massimo storico a 2185.44 punti e poi è scivolato per ore e ha raggiunto il minimo a 2177.85 punti. Sul finale è risalito ed ha chiuso a 2180 punti. La volatilità VIX è salita a 11.50 punti (+0.11).

Ora il future è a 2176 punti (+1 punto). Le borse europee sono salite ma i futures americani non seguono. La seduta odierna dovrebbe essere una copia di quella di ieri. Poco movimento e chiusura in pari o senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - lunedì 8 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2182.87 punti (+0.86%). Il rapporto sul mercato del lavoro americano a luglio era decisamente meglio del previsto ed ha mosso il mercato. L'S&P500 ha aperto in gap up a 2171 punti ed ha chiuso su un nuovo massimo storico marginale a 2182.87 punti. Questo nuovo massimo non è stato accompagnato da buona partecipazione e non ha provocato un'ondata d'acquisti - conferma però che a corto termine la tendenza resta al rialzo. Verso l'alto non sembra però esserci molto spazio. Gli investitori sono già troppo ottimisti, la tecnologia è ipercomperata ed il bordo

superiore delle BB é sceso a 2184 punti. Scartando quindi la variante dell'accelerazione al rialzo resta la possibilità che l'S&P500 continui a salire in maniera irregolare per alcune sedute fino ai 2200 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2171 punti, é salito a 2180 punti e ha avuto un breve ritracciamento fino ai 2177 punti. Verso le 18.00 é salito a 2182 punti e nella seconda parte della seduta si é limitato ad oscillare in pochi punti ed ha chiuso sul massimo e nuovo massimo storico marginale a 2182.87 punti. La volatilità VIX é caduta a 11.39 punti (-1.03) - questo é un minimo annuale. Nel 2015 solo ad agosto la VIX era scesa più in basso a 10.88 punti. Dopo pochi giorni era iniziata una sostanziale correzione di circa 230 punti. Niente ci assicura che questo si ripeterà. La VIX così bassa ci dice però che i traders sono euforici ed eccessivamente esposti al rialzo - normalmente su questi livelli il calo della VIX finisce e questo significa che l'S&P500 non può più salire. Se non sale può scendere...

Ora il future é a 2180 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico marginale a 2186 punti. Siamo convinti che oggi l'S&P500 non salirà di più. O si ferma e chiude a 2186 punti o ricade - sarebbe interessante se cadesse sotto i 2178 in maniera da ristabilire il canale d'oscillazione delle scorse settimane. L'aumento del prezzo del petrolio favorisce però la variante della seduta positiva.

Commento tecnico - venerdì 5 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2164.25 punti (+0.02%). Altra seduta inconcludente. L'S&P500 ha aperto e chiuso in pari - durante la giornata si é mosso tra i 2159 ed i 2168 punti ed ha terminato la seduta in mezzo al range. Gli indicatori mostrano che l'indice sta correggendo ma in termini di punti non scende e non si muove. Da 17 sedute (3 settimane e mezzo) resta sopra i 2150 punti - in questo periodo ha toccato più volte un nuovo massimo storico - il record é a 2178 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2164 punti e dopo una breve impennata é sceso sul minimo a 2159 punti. Per metà seduta é risalito a 2168 punti e poi non ha combinato più nulla. Ha chiuso in pari a 2164 punti. Dalla descrizione dell'andamento giornaliero si può normalmente capire se hanno prevalso i ribassisti o i rialzisti o se l'indice ha voglia di scendere o salire - alla fine di una giornata del genere vediamo unicamente equilibrio e un mercato stanco e senza idee. La volatilità VIX é scesa a 12.42 punti (-0.44).

Ora il future é a 2163 punti (+4 punti). Le borse europee sono in leggero guadagno . I futures americani sono in positivo ed in attesa del job report (14.30). Secondo noi non ci sarà una reazione visto che qualsiasi numero venga pubblicato può essere interpretato nelle due direzioni. La borsa non vuole muoversi e probabilmente non lo farà neanche oggi.

Commento tecnico - giovedì 4 agosto 14.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2163.79 punti (+0.31%). L'S&P500 si é mosso in soli 11 punti e nel range di martedì. Abbiamo ancora una volta constatato che la pressione di vendita é modesta e ribassisti e rialzisti sono quasi in equilibrio - ieri per gran parte della giornata l'S&P500 é oscillato in una manciata di punti intorno ai 2158 punti e quindi in pari. L'indicatore MACD intensifica il segnale di vendita. Il limite superiore delle Bollinger Bands scende a 2195 punti. La volatilità VIX é tornata a 12.86 punti (-0.51) - ci sono troppi speculatori long sui derivati della VIX - per questo probabilmente la VIX non decolla, i derivati non salgono e l'S&P500 non corregge.

L'S&P500 ha aperto a 2155 punti e subito é sceso sul minimo a 2152 punti. Poi l'indice é risalito sui 2158 punti ed é oscillato per ore intorno a questo valore. Sul finale si é impennato ed ha chiuso a 2163 punti con un guadagno di quasi 7 punti.

Ora il future é a 2162 punti (+5 punti). La BoE ha soddisfatto le attese degli investitori - ha abbassato di un -0.25% i tassi d'interesse sulla sterlina e ha aumentato il volume del QE. Questa seconda mossa non era prevista e ha fatto salire le borse europee e lievitare il future sull'S&P500. L'indice aprirà in guadagno ma nel range di martedì. Di conseguenza é probabile che non vada

lontano - deve fermarsi sotto i 2170 punti. Il prezzo del petrolio é in calo e quindi pensiamo che l'S&P500 debba piuttosto ridiscendere e chiudere sui 2160 punti.

Commento tecnico - mercoledì 3 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2157.03 punti (-0.64%). L'S&P500 ha finalmente abbandonato al ribasso il canale 2159-2178 punti. Ha però perso solo 14 punti ed ha chiuso lontano dal minimo giornaliero. Rialzisti e ribassisti si sono divisi in parti uguali il controllo della giornata. Di conseguenza non sembra che ci sia molta pressione di vendita e difficilmente assisteremo ad un movimento dinamico. L'S&P500 dovrebbe piuttosto scendere in maniera irregolare sull'obiettivo a 2134 punti nell'arco di parecchie giornate.

L'S&P500 ha aperto salendo sul massimo giornaliero a 2170 punti. Fino a metà giornata é sceso sul minimo a 2147 punti ed é poi risalito fino ai 2158 punti. Ha chiuso poco sotto a 2157 punti, al centro del range giornaliero. La volatilità VIX é salita a 13.37 punti (+0.93). Il limite superiore delle BB é a 2200 punti.

Ora il future é a 2149 punti (-3 punti). I mercati oggi sono tranquilli. Le premesse sono per una seduta nel range di ieri. Una seduta negativa é più probabile di una positiva. L'S&P500 non dovrebbe però scendere sotto i 2147 punti. Per logica la chiusura dovrebbe situarsi sui 2150 punti.

Commento tecnico - martedì 2 agosto 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2170.84 punti (-0.13%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2178.29 punti. Escludendo questo picco l'indice si é mosso nel range delle precedenti sedute senza fornire nuovi elementi d'analisi. Rimangono le premesse tecniche per una correzione - finora però i ribassisti non hanno voluto approfittarne e quindi non possiamo che aspettare e vedere se cambia qualcosa - finora la forza relativa della tecnologia viene compensata dalla debolezza dei settori legati al prezzo del petrolio - per saldo l'indice non si muove.

L'S&P500 ha aperto a 2174 punti e all'inizio é sceso a 2168 punti. Poi ha ricominciato a salire e tra le 17.00 e le 17.30 ha raggiunto i 2178 punti e toccato il nuovo massimo storico a 2178.29 punti. Dopo la chiusura in Europa é caduto fino ai 2066 punti e poi si é limitato ad oscillare in laterale in una manciata di punti. Ha chiuso con una insignificante perdita di 2 punti a 2170 punti. La volatilità VIX é salita a 12.44 punti (+0.57). L'indicatore MACD giornaliero mantiene il debole segnale di vendita.

Ora il future é a 2158 punti (-6 punti). L'S&P500 aprirà sui 2163 punti - in leggero gap down ma ampiamente nel range 2159-2178 punti. Da 2 settimane l'indice é fermo in questi 20 punti e non abbiamo motivo per prevedere oggi un'uscita. Di conseguenza dobbiamo prevedere la solita seduta senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - lunedì 1. agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2173.60 punti (+0.16%).

Commento tecnico - venerdì 29 luglio 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2170.06 punti (+0.16%). Ieri speravamo che l'S&P500 seguisse l'esempio delle borse europee e cominciasse a correggere. Invece ha svolto un'altra seduta nel range 2159-2175 punti ed ha chiuso praticamente invariato. L'indicatore MACD giornaliero ha dato un debole segnale di vendita - per il resto c'è poco di nuovo da dire. L'indice é bloccato da 11 sedute in soli 20 punti e cominciamo avere l'impressione che qualcuno lo stia manipolando. Cosa vorranno fare queste "mani forti" ?

L'S&P500 ha aperto a 2166 punti e dopo una fase iniziale di volatilità é sceso sul minimo a 2159 punti. Questo supporto intermedio ha retto ancora una volta e dopo la chiusura in Europa l'S&P500

ha ricominciato a salire e ha raggiunto i 2172.85 punti di massimo. Sul finale ha ritracciato e chiuso a 2170 punti. La volatilità VIX é scivolata a 12.72 punti (-0.11) mentre il bordo superiore delle BB é ora 2204 punti. Tecnicamente non abbiamo niente di nuovo da dire.

Ora il future é a 2160 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente al centro del range 2159-2175 punti. Non vediamo nulla di nuovo e quindi non possiamo che prevedere un'altra seduta senza sostanziali variazioni.

Neanche la deludente crescita del PIL USA nel 2. trimestre (solo +1.2%) ed il prezzo del petrolio in calo sembrano poter obbligare il mercato a scendere.

Commento tecnico - giovedì 28 luglio 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2166.58 punti (-0.12%). La riunione della FED (FOMC) ha provocato una certa volatilità ma la seduta é stata simile alle 9 precedenti. L'S&P500 si é mosso tra i 2159 ed i 2175 punti ed ha chiuso praticamente invariato al centro del range giornaliero.

L'indicatore MACD si avvicina ad un segnale di vendita - Money Flow e ROC sono in calo - l'indice sembra ruotare verso il basso mentre gli investitori sono ancora troppo ottimisti e orientati al rialzo. Restiamo dell'opinione che l'S&P500 deve correggere.

L'S&P500 ha aperto sul massimo a 2175 punti e fino alle 20.00 é sceso lentamente fino ai 2161 punti. Dopo il comunicato della FED l'S&P500 é brevemente caduto a 2159 punti di minimo ma poi é risalito a 2172 punti. Ha ceduto sul finale ed ha chiuso a 2168 punti. Sul grafico appare un'altra piccola candela senza corpo - questa mancanza di direzionalità e dinamica é impressionante e inusuale. Le BB cominciano a restringersi - il bordo superiore scende ed é ora a 2206 punti. La volatilità VIX é calata a 12.83 punti (-0.22).

Ora il future é a 2159 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà invariato e nel solito range 2160-2175 punti. Non vediamo ragioni per un sostanziale movimento.

Commento tecnico - mercoledì 27 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2169.18 punti (+0.03%). L'S&P500 si é nuovamente mosso in trading range tra i 2160 ed i 2173 punti e ha chiuso invariato. Come mostra il MACD giornaliero gli indicatori hanno girato e si apprestano a dare un segnale di vendita. Di conseguenza si avvicina una decisione. O l'S&P500 ricomincia velocemente a salire (negando il segnale, o dovrà cadere sotto il peso della gravità. Stranamente la volatilità VIX (13.05 punti , +0.18) sale dando l'impressione che i traders si preparano ad una caduta dell'indice.

L'S&P500 ha aperto a 2168 punti e nella prima ora di contrattazioni é salito a 2173 punti di massimo. Poi é caduto sul minimo a 2160 e su questo supporto di cortissimo termine si é fermato e ha ricominciato a salire in maniera irregolare fino alla chiusura a 2169.18 punti. Gli indicatori mostrano che l'indice internamente sta correggendo mentre l'indice non scende - il rischio é ora che i rialzisti riprendano l'iniziativa visto che i ribassisti non combinano nulla. Speriamo che il rialzo di corto termine si risolva con un esaurimento fino ai 2180 punti seguito da un reversal.

Ora il future é a 2167 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo di ieri a 2173 punti. È probabile che fino alle 20.00, ora in cui é attesa la decisione della FED, non succeda nulla di importante. Al massimo nell'attesa l'S&P500 salirà su un nuovo massimo marginale poco sopra i 2175 punti. Poi può succedere di tutto anche se, guardando cosa é successo nei giorni scorsi, la variante più probabile é una chiusura sui livelli d'apertura.

Commento tecnico - martedì 26 luglio 14.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2168.48 punti (-0.30%). L'S&P500 in preborsa ha toccato un nuovo massimo storico a 2178 punti. Durante la seduta ufficiale si é però mosso tra i 2162 ed i 2173 punti - un range di soli 11 punti completamente all'interno delle precedenti 3 candele. Gli indicatori stanno girando e si apprestano a dare un segnale di vendita. Non appare però debolezza e per il

momento l'S&P500 non sembra aver voglia di correggere.

L'S&P500 ha aperto sul massimo giornaliero a 2173 punti, è sceso a metà giornata sul minimo a 2162 punti ed ha recuperato fino alla chiusura a 2168 punti. Ancora una volta rialzisti e ribassisti si sono equivalsi. Nell'immediato l'S&P500 è bloccato tra i 2160 ed i 2175 punti. Una rottura in entrambe le direzioni è possibile - sembra però che in ogni caso la mossa successiva dev'essere una correzione verso i 2134 punti.

Ora il future è invariato a 2162 punti. Non possiamo che prevedere un'altra seduta in trading range. Anche oggi la borsa non sembra aver voglia di muoversi.

Commento tecnico - lunedì 25 luglio 14.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2175.03 punti (+0.46%). L'S&P500 è nuovamente salito sul massimo storico a 2175 punti. Ha chiuso sul massimo giornaliero e questo è un segnale di forza. Non ha però migliorato il massimo e resta nell'immediato ipercomperato e con gli investitori molto ottimisti ed esposti speculativamente al rialzo. La previsione resta quella di una correzione fino ai 2134 punti a partire dal livello attuale o poco sopra.

L'S&P500 ha aperto a 2166 punti ed è sceso a 2163 punti di minimo. Per il resto della giornata è regolarmente salito fino ai 2175 punti dove ha chiuso. La volatilità VIX è scesa a 12.02 punti (-0.72) mentre la MM a 10 giorni sulla CBOE Equity put/call ratio è a 0.59. A livello di sentiment esistono ampiamente le premesse per una correzione. Ci vuole però un evento che provochi l'uscita da questa fase di stallo - ormai è una settimana che l'indice non si muove.

Ora il future è a 2169 punti (+1 punto). Le borse europee sono al rialzo ma l'S&P500 non sembra aver voglia di seguire. L'S&P500 aprirà sui 2175 punti. Ideale sarebbe un balzo in apertura seguito da una caduta di un 10-15 punti. Siamo però a livello di ipotesi. Le premesse sono per un'altra seduta senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - venerdì 22 luglio 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2165.17 punti (-0.36%). L'S&P500 non ha toccato un nuovo massimo storico e la seduta è stata controllata dai venditori malgrado che a livello di indice la perdita sia stata di soli 8 punti. La candela sul grafico è rossa e ha minimo e massimo discendenti - gli indicatori stanno ruotando verso il basso. Formalmente la correzione è iniziata - ora speriamo che arrivi pressione di vendita. L'S&P500 può ancora salire sui 2170 punti ma non deve raggiungere un nuovo massimo storico sopra i 2175 punti - deve però ora cominciare a scendere verso l'ovvio obiettivo a 2134 punti. Poi vedremo se abbiamo a che fare con una semplice correzione o con un ribasso. Fondamentalmente il ribasso o per lo meno il ritorno nel range 2000-2100 punti fa più senso. Tecnicamente e oggettivamente sembra che l'S&P500 si uscito da un lungo consolidamento - se difende la rottura al rialzo sopra i 2134 punti deve, dopo la correzione, salire per lo meno a 2200 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2172 punti ed è salito a 2174 punti senza tentare un attacco al massimo storico a 2175 punti. Poi per ore è scivolato verso il basso e ha raggiunto un minimo a 2160 punti. Un rimbalzo sul finale ha fissato la chiusura a 2165 punti. La volatilità VIX risale a 12.74 punti (+0.97).

Notiamo che una settimana fa l'S&P500 era a 2164 punti - malgrado che formalmente il rialzo continua, l'indice nelle ultime 5 sedute ha marciato sul posto.

Ora il future è a 2161 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà al centro del range di ieri. In teoria dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere praticamente invariato. Noi speriamo che riappaiano i venditori. Supporto intermedio è a 2159-2160 punti. Se nella prima ora di contrattazioni l'S&P500 scende sotto questo livello avremo "a sorpresa" una seduta decisamente negativa.

Commento tecnico - giovedì 21 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2173.02 punti (+0.43%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico a 2175.63 punti. Il rialzo è intatto. Come martedì, dopo l'apertura è successo ben poco e l'S&P500 si è mosso in soli 9 punti. Dopo le 17.30 il range si è ridotto a 3 punti che corrisponde ad uno stato di catalessi. Festeggiare un nuovo massimo storico dovrebbe avere altri effetti. I nostri indicatori di trading confermano il segnale di vendita a corto termine. La volatilità VIX è precipitata 11.77 punti (-0.20) con un minimo a 11.40 punti - è decisamente sotto il nostro obiettivo a 12.50 punti e ci domandiamo cosa potrebbe significare questa eccessiva caduta. Vale la pena comperare VIX - ci sono interessanti derivati...

L'S&P500 ha aperto a 2168 punti, è sceso a 2164 punti di minimo e risalito alle 17.30 sul massimo a 2175 punti. Poi è semplicemente oscillato tra i 2172 ed i 2175 punti fino alla chiusura a 2173 punti.

Ora il future è a 2166 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà invariato sui 2172 punti. Le premesse sono per un'altra seduta in trading range e senza sostanziali variazioni. Le borse europee sono in leggero calo e quindi difficilmente l'S&P500 potrà balzare sopra i 2175 punti.

Commento tecnico - mercoledì 20 luglio 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2163.78 punti (-0.14%). L'S&P500 si è semplicemente fermato. Ieri si è mosso in soli 5 punti ed ha chiuso con una insignificante perdita di 3 punti. Malgrado l'apertura in calo ieri i venditori non si sono fatti vedere - il mercato non sembra ancora maturo per la correzione. È quindi probabile che l'S&P500 debba ancora distribuire o addirittura tentare di salire verso l'obiettivo a 2180 prima che possa correggere. La volatilità VIX è scesa a 11.97 punti (-0.47) e ha chiuso sul minimo giornaliero. Sembra che i traders vogliano provocare ancora un'impennata sull'indice prima di prendere i benefici e ritirarsi.

L'S&P500 ha aperto in negativo a 2161 punti. Per tutta la giornata è oscillato a caso tra i 2159 ed i 2164 punti ed ha chiuso a 2163 punti. Questa giornata non ci ha detto nulla di nuovo. La situazione tecnica è invariata.

Ora il future è a 2164 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo storico a 2170 punti. È probabile che guadagni ancora una manciata di punti per poi tornare sui suoi passi. Prevediamo una chiusura sui 2166 punti.

Il future sulla VIX è in netto rialzo (15.55 punti, +3.33, +27.2%!)- sta bollendo qualcosa in pentola ?

Commento tecnico - martedì 19 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2166.89 punti (+0.24%). Ieri l'S&P500 ha svolto una seduta in trading range. Questo significa che malgrado il guadagno di 5 punti non ha toccato un nuovo massimo annuale. La volatilità VIX è scesa a 12.44 punti (-0.23) - il sentiment è migliorato. L'indice ha per saldo marciato sul posto e si trova solo 3 punti sopra la chiusura di venerdì - il momentum è calato. Questo ha intensificato e confermato il segnale di vendita fornito dai nostri indicatori che usiamo per il trading. Deve iniziare una correzione fino ai 2134 punti - vedremo se questa correzione si trasforma in ribasso. Se l'S&P500 difende il supporto a 2134 punti la rottura al rialzo sopra il massimo del 2015 è confermata ed il rialzo deve in seguito continuare con obiettivi superiori ai 2180 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2162 punti e all'inizio è caduto a 2159 punti di minimo. È però risalito e per le 17.00 ha nuovamente raggiunto i 2168 punti. Fino alla chiusura è poi oscillato tra i 2164 ed i 2168 punti ed ha chiuso a 2166 punti.

Ora il future è a 2156 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà in negativo sui 2162 punti. Le borse europee sono in calo. Oggi dovrebbe iniziare l'attesa correzione. Significa che l'S&P500 nella prima ora di contrattazioni deve scendere sotto i 2159 punti e chiudere sui 2150 punti. Se non scende avremo un'altra seduta in trading range con chiusura sui 2164 punti.

Commento tecnico - lunedì 18 luglio 13.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2161.74 punti (-0.09%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2169.05 punti e ha chiuso praticamente invariato 7 punti più in basso. La volatilità VIX è scesa a 12.67 punti (-0.15) e nelle ultime sedute sono stati toccati dei minimi annuali a 12.27 e 12.14 punti. La MM a 10 giorni della CBOE Equity put call ratio è scesa a 0.60. Gli indicatori di sentiment hanno raggiunto i valori previsti e necessari per un massimo significativo dell'S&P500. Questa seduta di stallo ha permesso un indebolimento degli indicatori di momentum ed i nostri indicatori che usiamo per il trading hanno dato un debole segnale d'acquisto. L'S&P500 non ha raggiunto l'obiettivo a 2180 punti ma ci è arrivato molto vicino - ci sono le premesse per un massimo e l'inizio di una correzione che dovrebbe partire oggi o domani. Un'ultima impennata fino ai 2180 punti è ancora possibile.

L'S&P500 ha aperto sul massimo storico a 2169 punti. Poi è sceso in maniera regolare fino a metà seduta a 2155 punti. Nella seconda parte della giornata l'S&P500 è risalito a 2163 punti ed ha chiuso poco sotto a 2161.74 punti.

Ora il future è a 2157 punti (+4 punti). I mercati sono tranquilli - le borse europee sono in pari.

L'S&P500 aprirà sui 2163 punti. In teoria oggi dovrebbe esserci una seduta in trading range.

L'S&P500 può chiudere ovunque tra i 2155 ed i 2170 punti. Noi speriamo che chiuda più in basso ma non abbiamo nessun elemento concreto per sostenere questa ipotesi.

Commento tecnico - venerdì 15 luglio 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2163.75 punti (+0.53%). L'S&P500 ha guadagnato ancora 11 punti ed ha toccato un nuovo massimo storico a 2168.99 punti. Manca poco all'obiettivo a 2180 punti mentre gli indicatori di sentiment sono vicini a quei valori che avevamo indicato nell'analisi del fine settimana come segnale della vicinanza di un massimo sull'S&P500. La volatilità VIX è a 12.82 punti (-0.22) mentre la MM a 10 giorni del CBOE Equity put/call ratio è a 0.61. Il massimo potrebbe essere toccato oggi in concomitanza con la scadenza dei derivati di luglio. È una scadenza minore ma corrisponde egualmente ad un punto tornante.

I compratori intervengono a livelli costantemente più alti ed impediscono una correzione dell'indice - ieri il gap d'apertura è rimasto aperto ed il minimo è stato a 2159 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2165 punti e dopo una salita a 2169 punti è sceso a metà giornata sul minimo a 2159 punti. Senza chiudere il gap l'indice è ripartito al rialzo, ha raggiunto nuovamente i 2166 punti ed ha chiuso poco sotto a 2164 punti. Il volume di titoli trattati resta sotto la media.

Nell'immediato c'è abbastanza ottimismo per un massimo - manca un esaurimento. Anche un calo del momentum potrebbe far scattare un segnale di vendita. Almeno questo è quanto dicono i nostri indicatori che usiamo per il trading.

Ora il future è a 2158 punti (+1 punto). Il tragico attentato di ieri notte a Nizza non ferma la corsa delle borse. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2165 punti. In teoria, essendo nel range di ieri, dovrebbe restarci e chiudere senza sostanziali variazioni. Noi speriamo invece che ci sia una seduta decisamente positiva con salita sui 2180 punti e chiusura poco sotto. Un trader a questo punto dovrebbe shortare.

Commento tecnico - giovedì 14 luglio 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2152.43 punti (+0.01%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2156.45 punti ed ha chiuso invariato con volumi di titoli trattati in calo. È stata una tipica seduta di consolidamento con alcune prese di beneficio e compratori ad intervenire al primo segnale di ritracciamento. La volatilità VIX è caduta contro logica a 13.04 punti (-0.51) - anche i traders stanno abbandonando l'idea di una imminente caduta dell'indice. La CBOE Equity put call/ratio scende a 0.61 - manca un niente a quei 0.6 che segnalano troppi investitori privati long e quindi eccesso di rialzo. Un massimo sull'S&P500 si avvicina ma manca ancora un'esaurimento - l'obiettivo resta a 2180 punti.

L'S&P500 ha aperto sul massimo a 2056 punti e all'inizio è caduto in due ondate sul minimo a 2046 punti. Poi è risalito regolarmente fino ai 2054 punti - ha chiuso poco sotto a 2052 punti. La doji star sul grafico, che è apparsa ieri anche sui grafici di molti indici azionari europei, significa semplicemente indecisione ed equilibrio e normalmente in seguito il trend continua.

Ora il future è a 2163 punti (+17 punti). Le borse europee sono al rialzo e l'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico sui 2170 punti. Alle 13.00 la BoE ha annunciato di lasciare tassi d'interesse e QE invariati. Le borse sono cadute ma stanno già recuperando segno che i compratori non mollano la presa. Le premesse sono per una seduta positiva. Pensiamo che questa buona apertura obbligherà molti scettici a gettare la spugna - oggi l'S&P50 potrebbe sorprendere e chiudere sui 2175-2180 punti.

Commento tecnico - mercoledì 13 luglio 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2152.14 punti (+0.70%). Ieri l'S&P500 non ha consolidato. Ha aperto in gap up ed ha avuto un'altra seduta positiva con un nuovo massimo storico a 2152.14 punti. I valori di sentiment (VIX a 13.55 punti, CBOE Equity put/call ratio MM a 10g a 0.62) si avvicinano ai valori che avevamo indicato per un massimo dell'S&P500. I nostri indicatori che usiamo per il trading ieri sera hanno sfiorato un segnale di vendita - solo il momentum è troppo alto. Difficile dire se l'S&P500 sale ora direttamente fino sull'obiettivo a 2180 punti. Che ci interessa è la successiva ed inevitabile correzione. Se l'S&P500 resta sopra i 2134 punti questa rottura al rialzo sopra il precedente massimo storico a 2134 punti potrebbe essere significativa e l'inizio di un rialzo più consistente. Noi preferiamo però la versione della falsa rottura al rialzo o dell'estensione e quindi auspichiamo un rapido ritorno dell'S&P500 nel range 2000-2100 punti. Ci disturba unicamente il generale scetticismo - troppi operatori sembrano essere stati presi in contropiede e potrebbero essere obbligati a comperare sotto la pressione della performace e dell'asset allocation imposta dai clienti. L'S&P500 ha aperto in gap up a 2147 punti. È salito a 2152 punti, è sceso a 2146 punti e per la chiusura in Europa è tornato sopra i 2050 punti. Poi per ore è oscillato tra i 2151 ed i 2155.40 punti di massimo. Ha chiuso a 2052 punti con un consistente guadagno di 15 punti che si è concretizzato malgrado un calo del prezzo del petrolio.

Ora il future è a 2148 punti (+2 punti). L'S&P50 aprirà oggi sul massimo di ieri a 2155 punti. Non vediamo nessun segno di cedimento neanche in Europa e quindi ci aspettiamo un'altra seduta di moderato rialzo con un nuovo massimo annuale marginale.

Commento tecnico - martedì 12 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2137.16 punti (+0.34%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico a 2143.16 punti ed ha chiuso sopra i 2134 punti a 2137.16 punti. Questo nuovo record non è stata accompagnato da un'accelerazione, aumento dei volumi o euforia. La volatilità VIX al contrario è salita a 13.54 punti (+0.34). Probabilmente molti traders short aspettano di vedere cosa succede sulla rottura al rialzo prima di coprire. L'S&P500 potrebbe quindi brevemente consolidare sui 2130-2134 punti prima di continuare a salire. Teoricamente non dovrebbe esserci più nessuna correzione degna di nota prima del massimo definitivo.

L'S&P500 ha aperto a 2136 punti, è salito a 2139 punti, sceso a 2133 punti e risalito a 2140 punti per la chiusura in Europa. Poi si è limitato ad oscillare intorno a questo valore per ore - ha toccato un nuovo massimo storico a 2043 punti ed ha chiuso a 2037 punti. Il limite superiore delle BB sale a 2143 punti. La RSI (61.32 punti) è ancora lontana da quei 70 punti che segnalano ipercomperato. Ora il future è a 2141 punti (+10 punti). L'S&P500 sembra voler continuare a salire senza consolidare. Aprirà in gap up sui 2148 punti. Probabilmente si comporterà come ieri. Questo significa che dovrebbe toccare un nuovo massimo storico (2150-2155 punti) ma chiudere più in basso con un guadagno di una decina di punti.

Commento tecnico - lunedì 11 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2129.90 punti (+1.53%). Il job report di giugno, pubblicato venerdì alle 14.30, è stato interpretato in maniera positiva dagli operatori. L'S&P500 ha aperto in gap up a 2112 punti ed è riuscito a superare la fascia di resistenza a 2100-2120 punti e ha raggiunto i 2130 punti - questa è la migliore chiusura nella storia dell'indice. Si è finalmente concretizzata l'attesa accelerazione al rialzo ed ora il massimo storico di maggio 2015 a 2134 punti è a portata di mano. Graficamente l'obiettivo finale di questa spinta di rialzo si situa a 2180 punti. Questo obiettivo, come spiegato in dettaglio nell'analisi del fine settimana, è consistente con la posizione attuale degli indicatori di momentum e sentiment.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 2112 punti ed è salito regolarmente e costantemente fino alle 20.30 ed il massimo giornaliero a 2121.71 punti. Nell'ultima ora e mezzo di contrattazioni il mercato si è fermato e l'S&P500 ha chiuso a 2130 punti. La volatilità VIX è scesa a 13.20 punti (-1.56 - supporto è a ca. 12.30 punti) mentre il CBOE Equity put/call ratio è sceso a 0.52 con la MM a 10g a 0.68 (dovrebbe scendere a ca. 0.60 per provocare un massimo sull'S&P500).

Ora il future è a 2128 punti (+7 punti). L'S&P500 dovrebbe nuovamente aprire in gap up e su un nuovo massimo storico sui 2135 punti. Sul cortissimo termine c'è un eccesso di rialzo e per il momento è probabile che il bordo superiore delle BB a 2136 punti rallenti il rialzo. Di conseguenza non ci aspettiamo un'altra seduta come quella di venerdì ma piuttosto un breve consolidamento sui 2130-2135 punti.

Commento tecnico - venerdì 8 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2097.90 punti (-0.09%). L'S&P500 ha nuovamente toccato il massimo di lunedì a 2109 punti ed ha chiuso praticamente invariato. L'indice sta consolidando e sta preparando un'accelerazione al rialzo. Questo è quanto suggeriscono gli indicatori di corto termine. Difficile dire se deve ancora correggere o se già oggi, grazie ai dati sul mercato del lavoro a giugno, riuscirà a salire.

L'S&P500 ha aperto a 2102 punti e all'inizio è salito a 2109 punti di massimo. Come lunedì è stata respinto verso il basso ed è scivolato per ore fino al minimo a 2089 punti. Scarsi volumi e questo minimo ascendente ci dicono che la pressione di vendita è scarsa. L'S&P500 sul finale è poi risalito ed ha chiuso a 2097 punti.

Ora il future è a 2098 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà sui 2105 punti. In Europa sembra tornare l'ottimismo e stamattina le borse sono salite lentamente ma costantemente. Non sappiamo se oggi l'S&P500 riuscirà a salire sopra i 2109 punti. Tutto dipende dal report sul mercato del lavoro USA atteso alle 14.30. Se l'S&P500 riesce ad aprire sopra i 2109 punti dovrebbe salire a 2120 punti. In caso contrario farà un'altra seduta di consolidamento e chiuderà, osservando l'istogramma settimanale, sui 2095 punti.

Commento tecnico - giovedì 7 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2099.73 punti (+0.54%). Invece che continuare la correzione l'S&P500 ha avuto una seduta positiva e si è riportato a ridosso dei 2100 punti. Nell'immediato la situazione è confusa poiché la discesa fino al minimo di ieri a 2074 punti sembra insufficiente per eliminare l'ipercomperato e permettere all'indice di partire all'attacco del massimo storico a 2134 punti da una solida base. D'altra parte la buona reazione dell'S&P500 malgrado la caduta in Europa è un segnale di forza che conferma la nostra ottimistica valutazione. Questa confusione non cambia la previsione di un rialzo a testare il massimo storico a 2134 punti - l'unica questione aperta è se la correzione deve essere più complessa e ci deve essere ancora un calo a 2063 o al massimo a 2050 punti prima che l'S&P500 possa superare la fascia di resistenza a 2100-2120 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2082 punti ed è caduto a 2074 punti dove ha fatto un doppio minimo. Da qui è ripartito al rialzo e si è fermato per ore oscillando intorno ai 2095 punti. Sul finale ha trovato la forza per salire fino ai 2100 punti ma ha chiuso poco sotto a 2099.73 punti. La volatilità VIX è

scesa a 14.96 punti (-0.62). Non sappiamo se l'S&P500 vuole continuare subito il rialzo o se ci offrirà ancora una possibilità d'acquisto facendo una correzione più complessa e profonda. Ora il future è a 2090 punti (-4 punti). Le borse europee hanno aperto in positivo ed hanno ancora guadagnato terreno. Dalle 10.45 si stanno però sgonfiando dando l'impressione che la correzione non è finita ed i venditori hanno ancora qualcosa da dire. Sembra quindi che oggi l'S&P500 verrà respinto verso il basso dai 2100 punti, svolgerà una seduta in trading range e dovrebbe chiudere con una modesta perdita sui 2082-2095 punti.

Commento tecnico - mercoledì 6 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2088.55 punti (-0.68%). L'S&P500 ha iniziato l'attesa correzione. L'indice ha aperto in gap down a 2092 punti - questo è stato anche il massimo giornaliero. I ribassisti però non hanno fatto molti progressi - l'S&P500 si è mosso in soli 11 punti, ha chiuso 7 punti sopra il minimo e con una modesta perdita di soli 14 punti. Gli abituali indicatori di corto termine non si possono usare per seguire queste oscillazioni. Bisogna basarsi sull'ampiezza delle ondate di rialzo e di ribasso e sugli indicatori di sentiment. Questa correzione dovrebbe far ridiscendere l'S&P500 al massimo a 2050 punti dove si è fermato a metà giugno. È probabile però che l'S&P500 non scenda così in basso visto che l'ultima volta abbiamo avuto un minimo ascendente. L'alternativa secondo Fibonacci è un calo fino ai 2063 punti prima della ripresa del rialzo di corto termine. Restiamo fiduciosi e vi invitiamo a non sottovalutare questo movimento - ci sono troppi ribassisti e pessimisti per un indice che è solo un 3% dal massimo storico. Abbiamo uno scenario che prevede come possibile variante una salita dell'S&P500 sopra i 2200 punti. L'S&P500 ha aperto in gap down a 2092 punti ed è sceso per le 20.00 sul minimo a 2080.86 punti. È rimbalzato una decina di punti e sul finale è ridisceso e ha chiuso a 2088 punti. La volatilità VIX è salita di poco a 15.58 punti (+0.81). Le perdite si sono concentrate nei settori dell'energia e delle banche internazionali (BKX -2.90%) - un interessante parallelo con la situazione in Europa. Ora il future è a 2071 punti (-12 punti). L'S&P500 aprirà sui 2079 punti e quindi sul minimo di ieri. Potrebbe recuperare e fare una seduta in trading range chiudendo praticamente invariato. L'alternativa che favoriamo è una ripetizione della seduta di ieri con chiusura sui 2070-75 punti. La correzione potrebbe concludersi domani.

Commento tecnico - martedì 5 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2102.95 punti (+0.19%). Venerdì l'S&P500 ha guadagnato ancora una manciata di punti ed ha terminato la seduta sopra i 2100 punti. Ora deve affrontare la forte fascia di resistenza a 2100-2120 punti e dopo un rally di 100 punti in quattro sedute è molto improbabile che possa superare l'ostacolo senza un consolidamento o una correzione. In questa prossima fase correttiva l'S&P500 dovrebbe scendere al massimo fino ai 2050 punti prima di ripartire al rialzo e attaccare il massimo storico a 2134 punti. Nel panorama internazionale la borsa americana sembra ancora dare stabilità ed è in grado di attirare i capitali che sfuggono dai Paesi in crisi. Malgrado le alte valutazioni Wall Street ed l'USD offrono ancora un porto sicuro alla tanta liquidità che non può essere investita in obbligazioni - i redditi sono bassi se non negativi e i QE delle banche Centrali hanno tolto troppi titoli di qualità dal mercato. L'S&P500 ha aperto a 2098 punti ed è salito per la chiusura in Europa sul massimo a 2108.71 punti. È ridisceso fino ai 2099 punti ma sul finale si è nuovamente impennato fino ai 2104 punti ed ha chiuso poco sotto. L'indice si è mosso in soli 10 punti con volumi modesti - la spinta di rialzo del dopo Brexit è finita ed ora ci devono essere altri motivi per spingere l'indice più in alto. Potrebbero fornirli i molti investitori pessimisti ancora speculativamente short che dopo il Brexit pensavano fosse venuta la loro ora - invece sono rimasti delusi e devono decidere se abbandonare la partita e comperare o se prendere il rischio di passare in perdita. Questo effetto dovrebbe provocare un'accelerazione quando l'S&P500 riuscirà a superare i 2120 punti. I dati sul sentiment mostrano che la crisi del Brexit è superata ma esiste ancora parecchio

scetticismo (VIX a 14.77 punti, -0.86) - c'è spazio di manovra prima che ci sia quell'euforia necessaria per un massimo sull'S&P500. Lo stesso messaggio proviene dal CBOE Equity put/call ratio (0.57 - MM a 10 giorni a 0.68). L'analisi dei COT mostra che i Commercial sono posizionati long.

Ieri la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della Festa del Ringraziamento.

Ora il future è a 2082 punti (-14 punti). Ieri l'attesa correzione è iniziata in Europa e sembra voler continuare oggi. L'S&P500 aprirà in gap down sui 2090 punti. Non crediamo che l'S&P500 tenterà di chiudere il gap salendo a 2098 punti. Se come pensiamo questo è l'inizio dell'attesa modesta correzione la perdita odierna non dovrebbe essere massiccia. Ci aspettiamo una chiusura sui 2080 punti.

Commento tecnico - venerdì 1. luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2098.86 punti (+1.36%).

Oggi a causa di un imprevisto il commento non può essere pubblicato. Ci scusiamo dell'inconveniente e vi preghiamo di leggere il commento del mattino.